

▶ **INTRAMOENIA ALLARGATA: INSERIRE LA PROROGA NELLA FINANZIARIA**

Inserire nella Finanziaria, attualmente in discussione in Parlamento, la proroga per la libera professione sull'intramoenia "allargata", quella cioè che consente ai medici di svolgere l'attività negli studi privati in caso di carenza di spazi nelle strutture pubbliche. A lanciare l'appello l'Anaa Assomed, in una lettera indirizzata al ministero del Welfare. «Manca poco» si legge in una nota dell'Anaa, «al 31 gennaio 2010, data in cui scade la proroga sull'intramoenia allargata. Difficilmente il Parlamento potrà licenziare in tempi utili il Ddl sul Governo clinico con il quale viene riconosciuto senza limitazioni il diritto all'esercizio della libera professione in regimee allargato. Il rischio è che nel contesto di un pericoloso periodo di vuoto normativo, decine di migliaia di medici potrebbero andare incontro alla negazione di un diritto sancito dalle leggi e reso inesigibile dalle incapacità di Regioni e Aziende sanitarie a provvedere alla realizzazione delle strutture per l'attività libero professionale intramoenia. Per questo chiediamo un'accelerazione con l'inserimento del provvedimento nella prossima Finanziaria».

Una Finanziaria, che quest'anno, nella versione light voluta dal ministero dell'Economia e delle Finanze, sembra non prevedere tagli alla Sanità. È vero che nel passaggio alla Camera il testo può cambiare, ma se le cose rimangono così l'unica misura introdotta riguarda il finanziamento della diffusione sul territorio dei defibrillatori (semiautomatici e automatici esterni) per il primo soccorso - per i quali sono stati destinati quattro milioni di euro per il prossimo anno, due per il 2011 e altrettanti per il 2012. Quanto alle norme per la dislocazione degli apparecchi e l'approntamento di percorsi formativi per gli operatori occorrerà aspettare invece un decreto del futuro ministero della Salute.